

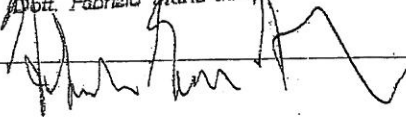
Allegato delibera
del 31/05/09

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE DELLE

“SALE COMUNALI”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Dott. Fabrizio Maria Alvi)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Giuseppe Paolo Anzolini Ferranti)



ARTICOLO 1 - Il Presente Regolamento ha ad oggetto la concessione a terzi delle Sale Comunali.

ARTICOLO 2 - Possono essere concesse a terzi le seguenti Sale Comunali:

1. Sala del Capitano (Sala del Consiglio)
2. Sala del Capitano del Popolo (Sala delle Pietre)
3. Sala della Giunta
4. Chiesa della SS. Trinità
5. Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo
6. Ridotto del Teatro Comunale
7. Terrazzo superiore del Convento delle Lucrezie
8. Terrazzo inferiore del Convento delle Lucrezie
9. Ex Chiesa San Giovanni e sale adiacenti

ARTICOLO 3 - Chiunque è interessato alla concessione di una Sala Comunale dovrà produrre istanza al Sindaco del Comune di Todi almeno 7 giorni prima della data fissata per l'utilizzo della Sala stessa. L'istanza dovrà indicare:

- ◆ i giorni e gli orari di utilizzo
- ◆ il motivo per cui viene richiesta la Sala
- ◆ l'eventuale presenza di personalità.

ARTICOLO 4 - L'Unità Operativa Ufficio Protocollo provvede a trasmettere l'istanza all'Unità Operativa Cultura la quale terrà un calendario aggiornato per la concessione delle Sale Comunali.

ARTICOLO 5 - La concessione delle Sale Comunali è a pagamento. Le tariffe verranno fissate con delibera di Giunta Comunale. Nella determinazione delle tariffe occorrerà tener conto del valore artistico della Sala nonché dei costi per il personale addetto alla custodia, per l'illuminazione, per il riscaldamento e per le altre spese di manutenzione e funzionamento. Il canone di concessione si compone di due voci:

1. Canone d'uso
2. Rimborso spese.

Il pagamento deve essere effettuato presso l'U.O. Economato o presso la Tesoreria del Comune di Todi.

ARTICOLO 6 - La concessione della Sala viene disposta con atto del Responsabile del Servizio Cultura, previa acquisizione di polizza fidejussoria o cauzione e ricevuta del pagamento di cui all'art. 5.

ARTICOLO 7 - La consegna della Sala avviene, durante il normale orario di servizio, mediante redazione di verbale di consegna da parte dell'Unità Operativa Tecnica del Servizio Cultura o in

casi eccezionali da parte del soggetto indicato dal Responsabile del Servizio Cultura. Nel verbale dovrà essere indicato il nominativo del direttore di Sala, designato dal Concessionario.

ARTICOLO 8 – E' a cura del Concessionario l'allestimento della Sala ad eccezione dei casi in cui l'atto di concessione non preveda l'allestimento della stessa a carico del Comune.

ARTICOLO 9 – La Sala viene riconsegnata all'Unità Operativa Tecnica o al soggetto di cui all'art. 7, durante il normale orario di ufficio, mediante redazione di verbale di riconsegna. La Sala deve essere riconsegnata pulita e libera da cose. In caso diverso l'Amministrazione Comunale potrà, previa diffida al concessionario, provvedere direttamente, rivalendosi sulla polizza fidejssoria o sulla cauzione indicate all'art. 6.

ARTICOLO 10 – Lo svincolo della polizza fidejssoria o la restituzione della cauzione avviene con atto del Responsabile del Servizio Cultura entro il termine massimo di 60 giorni dalla fine dell'utilizzo della Sala.

ARTICOLO 11 – Per la celebrazione dei matrimoni possono essere concesse: la Sala della Giunta, la Sala del Capitano, la Sala del Capitano del Popolo, il Ridotto del Teatro Comunale e l'ex Chiesa San Giovanni presso il Convento delle Lucrezie. Le tariffe per la concessione sono definite con delibera di Giunta Comunale, secondo i criteri fissati sempre nel citato articolo 5 e tenendo, altresì, conto dell'eccezionalità dell'evento e del fatto che i matrimoni si svolgono prevalentemente nei giorni festivi.

ARTICOLO 12 – Alla Concessione delle Sale per la celebrazione dei matrimoni non si applicano le norme del presente Regolamento, ad eccezione di quelle espressamente previste (Art. 11).

ARTICOLO 13 – Le Sale indicate nell'art. 2 possono essere concesse (a titolo esemplificativo e non esaustivo) per mostre, conferenze, convegni, dibattiti politici e attività di pubblico spettacolo, ad eccezione della Sala del Capitano che viene adibita per attività consiliare ed istituzionale e può essere concessa esclusivamente per conferenze, convegni e matrimoni senza modificare l'arredo esistente. Le concessioni per l'uso della Sala del Capitano, proprio perché destinata in via permanente ad uso istituzionale, potranno essere revocate ogniqualvolta occorra l'utilizzo di detta sala per i fini sopra indicati senza che il concessionario abbia nulla a pretendere.

ARTICOLO 14 – Il concessionario sarà tenuto al risarcimento dei danni eventualmente arrecati alla struttura e/o agli arredi durante l'uso della Sala. Allo scopo, l'Amministrazione Comunale provvederà all'escussione della polizza fidejssoria o all'incameramento della cauzione depositata.

ARTICOLO 15 – Per la concessione delle Sale di cui al presente Regolamento sono esentati dal pagamento del canone di concessione:

- I gruppi consiliari presenti nel Comune per iniziative inerenti le funzioni istituzionali;
- Le Istituzioni pubbliche locali, regionali, nazionali e scolastiche quando organizzano manifestazioni di carattere generale;

- I privati che organizzano manifestazioni per conto del Comune.

Sono, altresì, esentati dal pagamento del canone di concessione le Associazioni anche sindacali o politiche non aventi fini di lucro che organizzano manifestazioni presso la Sala della Giunta durante l'orario di apertura della sede comunale.

I privati che organizzano manifestazioni in collaborazione con l'Amministrazione Comunale sono esentati dal pagamento del canone d'uso, mentre, è sempre dovuto il rimborso spese.

ARTICOLO 16 - L'allestimento della sala è a carico del concessionario; qualora l'utilizzo della stessa è effettuato da terzi per conto del Comune l'Unità Operativa Tecnica del Servizio Cultura provvederà all'allestimento con l'ausilio di operai del Servizio Tecnico previo accordo con il Dirigente del Servizio Tecnico.

ARTICOLO 17 - Quando le Sale Comunali vengono utilizzate dal Comune, il direttore di Sala è l'Istruttore Direttivo Tecnico dell'Unità Operativa Tecnica, in tutti gli altri casi, dovrà essere nominato dal Concessionario un direttore di Sala al momento della consegna della sala stessa.